



Si è svolta lo scorso 28 novembre la prima riunione presso il Ministero del Lavoro per il rinnovo della Disciplina del Rapporto di Lavoro dei dipendenti delle Ambasciate, Consolati, Legazioni, Istituti culturali ed Organismi Internazionali. Tale riunione si è tenuta a seguito di molteplici solleciti e con incomprensibile e ingiustificato ritardo rispetto a quanto già accaduto per i precedenti rinnovi.

Dopo una introduzione del Direttore Generale, che ha illustrato la proposta di percorso per la discussione, abbiamo sottolineato che già nel mese di settembre era stata presentata una piattaforma unitaria di aggiornamento della disciplina per introdurre importanti elementi di novità a favore delle lavoratrici e dei lavoratori. Tra questi: l'ampliamento delle norme di tutela per le donne vittime di violenza, quelle per una maggiore condivisione dei tempi di vita e lavoro dei genitori, maggiore chiarezza per orario di lavoro e per le pause pranzo. Inoltre nella piattaforma abbiamo previsto la possibilità di introdurre il lavoro agile/smart working, definito in maniera chiara le retribuzioni lorde tabellari e il ruolo dell'Agenzia delle Entrate con la raccomandazione alle Rappresentanze di effettuare la Certificazione Unica entro il 31 gennaio di ogni anno, in modo da non indurre le lavoratrici e i lavoratori in errori fiscalmente perseguibili. Non ultimo, una revisione più equa delle mansioni e dei conseguenti livelli, con una ridefinizione degli scatti di anzianità e la proposta di un sistema minimo di relazioni sindacali che possa valorizzare un dialogo con le controparti sui posti di lavoro.

Come CGIL CISL UIL abbiamo inoltre preso atto della presenza al tavolo per la prima volta di una sigla sindacale che mai ha partecipato alle riunioni né all'elaborazione della piattaforma per il rinnovo. Abbiamo pertanto ritenuto di chiedere che la prosecuzione della discussione avvenga a partire dalla nostra piattaforma e con le confederazioni che l'hanno proposta.

Abbiamo contestualmente chiesto al Direttore Generale di convocarci al più presto per cominciare a discutere del merito delle proposte. Riteniamo infatti che ulteriori ritardi non possano essere più tollerati. Abbiamo inoltre registrato con rammarico la assenza del Ministero degli esteri al tavolo.

CGIL CISL UIL organizzeranno, come già avvenuto negli anni precedenti, assemblee in cui condividere l'andamento del negoziato e le proposte di miglioramento alla Disciplina con la finalità di ottenere migliori condizioni di lavoro per una categoria di lavoratori che sempre più spesso salta agli onori della cronaca per episodi di ingiustizia e di sfruttamento non più tollerabili.

CGIL/FPCGIL  
Agostinello/Grieco

CISL FP  
Ladogana

UILPA  
Narcisi

